

ads
agenzia di

TRASPARENZA
*Una svolta
nel rapporto
Assicurazioni
Consumatori*

INTERVENTI

ISVAP
COVIP
ANTITRUST
Benvenuto
ANIA
Assicurazioni
Generali
BNL VITA
Fondiaria-SAI
MONTEPASCHI VITA
REALE MUTUA
TORO Assicurazioni
ZURICH
SNA
AIBA
FMBA
IRSA

La formazione
*leva strategica
nella nuova regulation*

LE PROCEDURE DI TRASPARENZA ALL'ATTENZIONE DELLA FEDERAZIONE MEDITERRANEA DEI BROKERS

FRANCESCO G. PAPARELLA Presidente della FMBA

Trasparenza e informazione: strumenti indispensabili per la crescita consapevole del mercato assicurativo. E' questa la convinzione che la Federazione Mediterranea dei Brokers Assicurativi ha maturato attraverso un processo d'analisi e studio delle realtà dei singoli paesi che la costituiscono. In Italia, la circolare 551/D del 01/03/2005 emanata dall'ISVAP, costituisce una vera e propria pietra angolare su cui si devono basare i rapporti con l'utenza da parte di tutti gli attori che compongono il mercato assicurativo.

Troppe volte e purtroppo spesso a ragione, abbiamo sentito parlare di "carpita buona fede" da parte degli assicuratori verso la clientela. Spesso si è trattato, specie se riferito a intermediari non professionali e improvvisati, di semplice ignoranza ma, forse, dietro tale ignoranza, vi era la malafede di chi consentiva a tali operatori improvvisati di rappresentarli sul mercato. Oggi gli obblighi puntigliosamente definiti dalla circolare dell'ISVAP fanno sì che, almeno nell'ambito del sensibile e fondamentale comparto delle assicurazioni sulla vita umana, si possa avere una ragionevole - ma mi auguro in un prossimo futuro, assoluta - certezza che il contraente di una polizza vita sappia cosa sta sottoscrivendo, che gli siano perciò descritti con un linguaggio semplice e diretto, non solo i vantaggi della scelta che sta per operare, ma anche le criticità e le potenzialità negative che a quella scelta saranno riconducibili. In

altri termini, si realizzerà compiutamente quanto disposto nella parte terza della Circolare 551/D, all'art. 27, che impone di: ...OMISSIS

"a) comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza nei confronti dei contraenti e degli assicurati, acquisire le informazioni necessarie a valutare le esigenze assicurative e previdenziali dei medesimi ed operare in modo che questi ultimi siano sempre adeguatamente informati;

b) agire in modo da non recare pregiudizio agli interessi dei contraenti".

Le Associazioni professionali che si riconoscono nella Federazione, condividono l'impostazione dell'ISVAP dato che, ben prima che ve ne fosse l'obbligo, avevano basato la propria attività su un corretto trasferimento del maggior numero di informazioni possibile alla propria clientela, e anticipando quanto a breve avverrà in Italia con il recepimento della Seconda Direttiva sull'Intermediazione, estendendo tale filosofia operativa anche ai rami non-vita.

A riprova di quanto qui seppur brevemente esposto, ricordo che la prossima Assemblea che si terrà a Lione il 17 novembre 2005 dedicherà gran parte dei propri lavori a fare il punto sulle procedure di trasparenza in uso ed in corso di adozione sui rispettivi mercati, per raggiungere, anche in questo vitale aspetto della professione, un sentire comune che leghi tutti gli operatori del bacino del Mediterraneo a procedure riconoscibili e uniformi a garanzia della propria clientela e della capacità professionale che consente loro di offrire un tangibile valore aggiunto.